SPECIALE

ICEBERG

Eugenia Monti
Anna Deflorian
Angelo Mennillo
Emanuele Rosso



ICEBERG
Giovani Artisti a Bologna 2007

INGUINE MAH!GAZINE

SPECIALE ICEBERG INGUINEMAH!GAZINE

L'Ufficio Promozione Giovani Artisti del Comune di Bologna, Settore Cultura e rapporti con l'Università, svolge attività di sostegno alle realtà artistiche giovanili attraverso l'organizzazione del progetto Iceberg. Dedicato alle arti contemporanee, Iceberg si rivolge ai giovani artisti attivi a Bologna e non solo, con un importante obiettivo: favorire e sviluppare la loro creatività, coltivandola a livello locale e promuovendola in ambito nazionale e internazionale.
Iceberg culmina con due iniziative: il concorso e il festival, che si svolgono a Bologna ogni due anni. Nel concorso le giurie delle varie sezioni artistiche (arti applicate, arti visive, immagini in movimento, musica, spettacolo) selezionano i partecipanti, premiando i vincitori e i segnalati. Inoltre, i selezionati nell'ambito delle arti performative si esibiscono nel festival, che rappresenta un'interessante occasione di visibilità al pubblico, ai critici e agli operatori .
Ai premiati e ai segnalati di Iceberg il Comune di Bologna, offre, di volta in volta, l'opportunità di partecipare ad importanti manifestazioni e circuiti europei dedicati alle arti contemporanee, coi quali ha stabilito nel corso degli anni una forte partnership: la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, il GAI (Associazione Giovani Artisti Italiani), ecc. In tali occasioni gli artisti si fanno conoscere, mostrano le loro opere, si confrontano con altri giovani, scambiano collaborazioni attraverso progetti culturali di residenza all'estero .
L'ufficio offre, inoltre, un servizio di informazioni sulle opportunità (bandi di concorso, borse di studio, ecc.) in ambito cittadino, nazionale e internazionale.

Si ringraziano in particolare i membri della Commissione Fumetto del Concorso Iceberg 2006: **Michele Ginevra, Emilio Varrà, Gianluca Costantini,** per la professionalità e l'impegno profusi gratuitamente nel lavoro di selezione degli autori presentati in questo albo.

ICEBERG

Giovani Artisti a Bologna 2007

UN'OPPORTUNITÀ PER CRESCERE

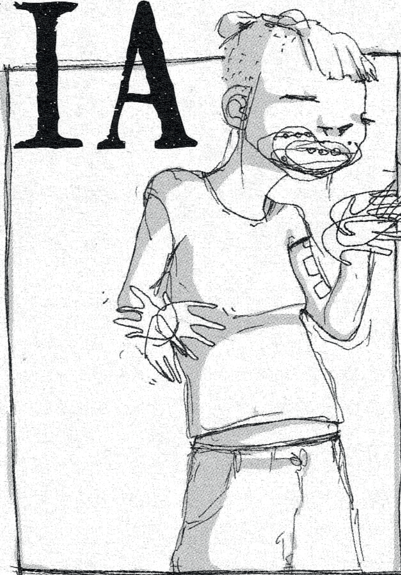


Michele Ginevra
Centro Andrea Pazienza Cremona

Sono convinto che un concorso giovanile e territoriale come quello di Iceberg rappresenti un'occasione per emergere non tanto da una presunta e anonima massa di artisti principianti, ma da una propria personale condizione di creatività potenziale. Fare fumetti è alla portata di molte più persone di quanto si creda. Un po' perché basta avere qualcosa da raccontare, un po' perché è sufficiente sapere un minimo disegnare, un po' perché si può saper fare un poco dell'uno e dell'altro.
Non tutti quelli che potrebbero, però, fanno fumetti. E tra questi, sono ancora meno quelli che si prendono sul serio. E non è detto che quelli che si prendono sul serio siano sempre i più bravi...
Ogni concorso rappresenta un'occasione, uno stimolo ad attivarsi, a provarci. Il premio è un motivo importante, ma alla maggior parte degli autori, alla fine, basta aver partecipato. Non è una frase fatta. È vero. Essere riusciti a realizzare un fumetto, per quanto breve, per quanto a tema, dà soddisfazione. Se poi si riesce a vincere, è il massimo della felicità.
Ma tutti i concorsi possono risolversi anche in occasioni perdute. Cioè, accorgersi di avere un talento e non svilupparlo. Magari vincere "quella volta" e poi smettere. Si dà la colpa al mercato che non fornisce occasioni di lavoro e agli editori che non pagano gli autori. Ma spesso la responsabilità è solo degli autori, perché se c'è una frase che è vera, a prova di smentita, è solo questa: diventa fumettista solo chi persevera.
Naturalmente, gli interessi del mondo del fumetto possono non coincidere con quelli dei singoli autori. Infatti, come vale la frase di cui sopra, vale anche il diritto di ciascuno di spendere o meno la propria creatività come vuole!
L'aver partecipato, tirando fuori qualcosa di sé è comunque un gesto importante, che può anche far crescere la persona, quindi cambiare.
Iceberg ha già alle spalle diverse edizioni e la sezione fumetto ha visto partecipare parecchi autori interessanti, alcuni dei quali hanno bene proseguito la propria attività.
E, come ogni anno, ecco un tema da svolgere: Kairos, il tempo dell'occasione e del cambiamento. Sembra uno spunto quasi beffardo per chi si iscrive ad un concorso: un'occasione da cogliere, un possibile bivio, un punto di discontinuità tra un prima e un dopo...
Per fortuna non è stato risolto in questa chiave. Il tempo è stato il filo conduttore di molti lavori. Il passaggio da un prima a un dopo, con tutte le inquietudini e insicurezze relative. Ma ci sono lavori che hanno affrontato il tema per negazione: invece del cambiamento - movimento ecco il rimanere uguali, immobili per fare invece da specchio - testimone dei cambiamenti altrui.
In generale, l'impressione è quella di trovarsi di fronte a generazioni che sanno e vogliono fare i conti con il cambiamento, ma che sanno anche che la posta in gioco può essere altissima e che niente è sicuro. Non a caso, alcuni hanno scelto il racconto autobiografico.
Chissà se l'atmosfera di crescente precarietà presente nella nostra società si riflette anche nei segni degli autori. Sono in molti casi meravigliosamente tremolanti, sfumati, anti figurativi, in equilibrio tra il non voler definire corpi e oggetti del tutto e nello stesso tempo rappresentarli in modo comprensibile.
E negli altri casi, abbiamo comunque segni sicuri, magari inesperti, ma consapevoli nei riferimenti e negli obiettivi.
Mi sono così trovato a valutare una ventina di lavori che, nell'insieme, rappresentano piuttosto bene le pluralità stilistiche e narrative dei giovani autori italiani.
La mia speranza è che continuino tutti, a cominciare dal vincitore e dai segnalati.
In ogni caso, penso ne sia valsa la pena. D'altronde il termine "kairos" dovrebbe essere d'auspicio. Non è il quasi affannato "carpe diem" di ogni lasciata è persa, ma è il momento favorevole da cogliere e che può ripresentarsi, se lo si sa riconoscere.
E sono sicuro che l'opportunità di fare ancora una volta un fumetto si ripresenterà per tutti.

VINCITRICE

EUGENIA MONTI



data di nascita 16 ottobre 1985
sito internet ___ sgrunt! Non c'è l'ho!!
email darkam3@yahoo.it

1. **Chi sei? Che cosa fai?**
Sono piu' o meno quell'essere con i codini della storia, forse ancora piu' maldestra, casinara e iperattiva. Frequento l'Accademia di Belle Arti di Bologna, ma in questo momento sono latitante a Barcellona, dove vado a scuola. Vivo con il mio ragazzo e i nostri due cani. Suono/costruisco musica hard core-industriale. In questo periodo della mia vita sto imparando a mangiare le verdure (non tutte) che ho sempre odiato.

2. **Quale la storia che ti assomiglia di più?**
Non so se vale, perchè più che una storia è una filastrocca, però è "la regina puntaspilli" di Tim Burton.

3. **C'è un autore/autrice di fumetti che vorresti essere?**
E uno/una che non vorresti MAI essere?
Da grande mi piacerebbe essere Gipi, e vorrei avere un nonno come Will Eisner. Non vorrei mai essere un fumettista come Igort, più che altro per i baffi.

4. **Le cose che ti piace sentirti dire...**
"Ti voglio bene anche se distruggi tutto ciò che tocchi"
"L'avevo messo in conto che mi avresti sporcato la maglia quando mi sono seduta nel banco con te"
"Se no non saresti l'Eugenia" e tutto questo genere di cose che fanno passare uno dei miei più grandi difetti per una caratteristica quasi simpatica.

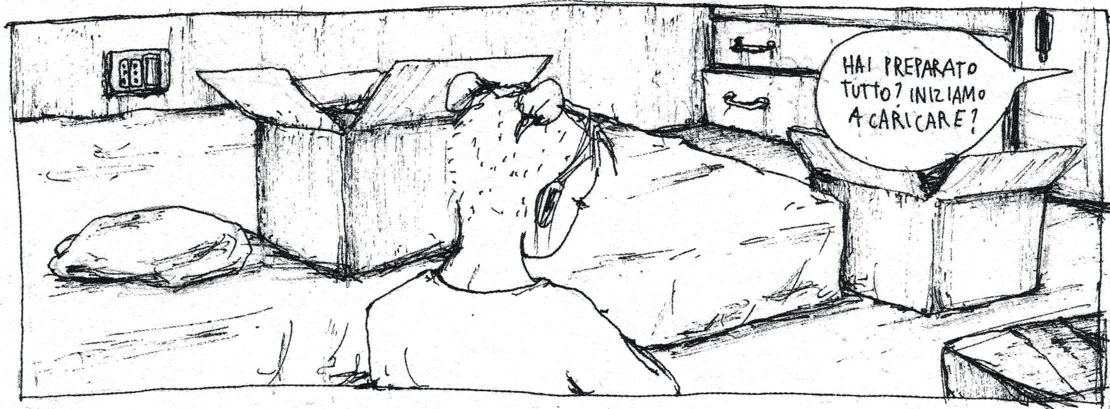
5. **La passione secondo te.**
Quando muovo le mani convulsamente e mi sudano i palmi.
(con una matita in mano, mentre parlo col mio cane, ecc. ecc.)

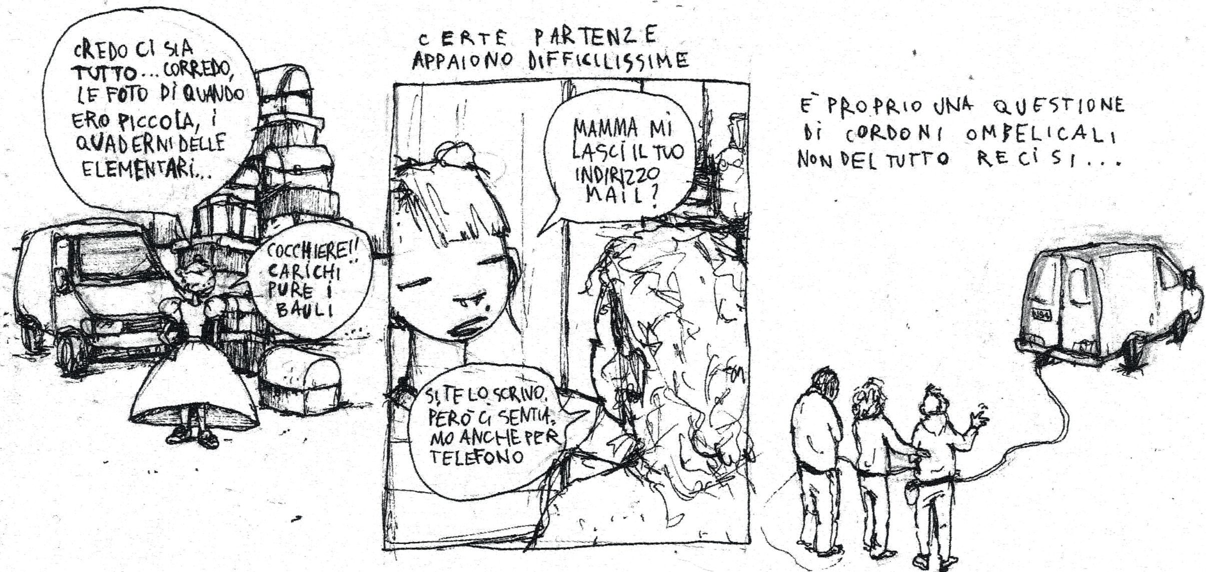
ACETO DI SEMI DI GIRASOLE

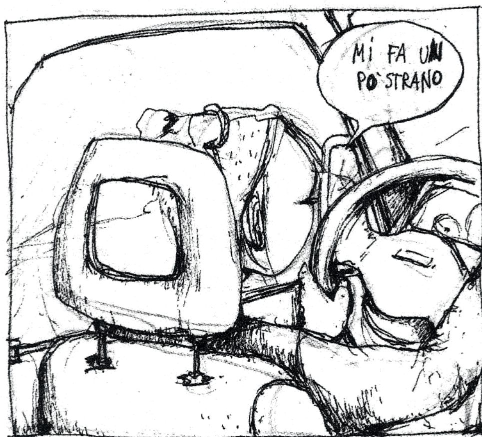
QUANDO RIPETI TROPPE VOLTE UNA COSA SMETTI DI PENSARE A CIÒ CHE SIGNIFICA



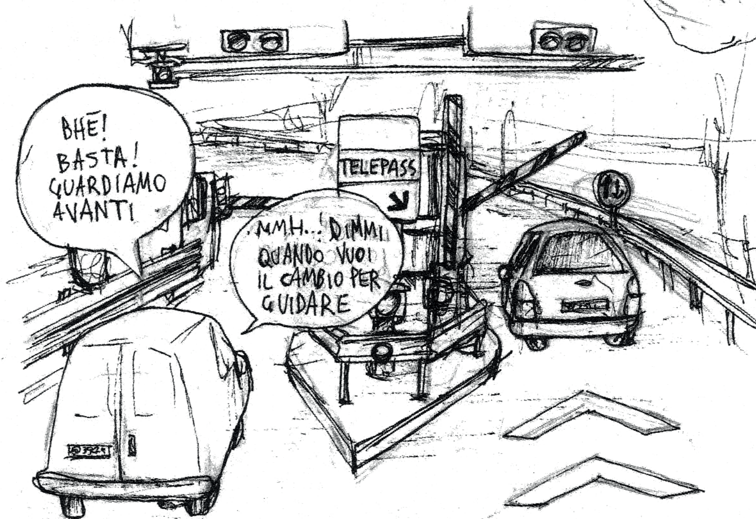
POI UNA MATTINA TI SVEGLI E SUCCEDE





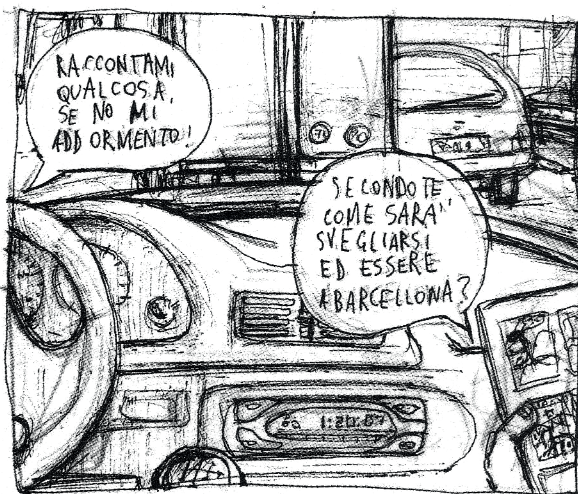

MI FA UN PO' STRANO


CREDO SIA NORMALE. ANCHE A ME HA FATTO BRUTTO SALUTARE MIA MAMMA
E POI VEDERE LA TUA CAMERA VUOTA..


BHE! BASTA! GUARDIAMO AVANTI
TELEPASS
MMH..! DIMMI QUANDO VUOI IL CAMBIO PER GUIDARE


ALL'INIZIO NON RIUSCIVO AD EVITARE QUESTI PENSIERI ENORMI QUASI EPICI
QUESTO VIAGGIO COSÌ LUNGO HA UN CHE DI ...BOH! È UNA SPECIE DI ODISSEA
SÌ! IO SENTO GIÀ LE SIRENE CHE MI CHIAMANO!


VABBE! ALLORA TI ABBANDONO IN AUTOSTRADA CON LE SIRENE
CI STÒ!


RACCONTAMI QUALCOSA, SE NO MI ADDORMENTO!
SECONDO TE COME SARÀ SVEGLIARSI ED ESSERE A BARCELLONA?

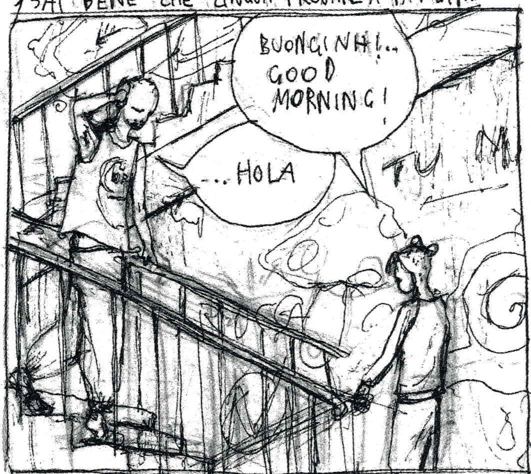
PER ORA STIAMO IN UNA CASA **OKUPA** E, TOLTO IL FATTO CHE NON C'È ACQUA CORRENTE...



MI SVEGLIO SEMPRE UN PÒ RINTRONATA FACCIO UN SACCO DI SOGNI CHE MI RIPORTANO INDIETRO. DAI MIEI AMICI



LA MATTINA QUI È UN PÒ STRANO, NON SAI BENE CHE LINGUA PROVARE A PARLARE



LA SERA INVECE PARLIAMO TUTTI UN SACCO DI LINGUE.



IL PRIMO PERIODO È UNA SPECIE DI VACANZA SENZA COORDINATE



TORNANDO DALLA FESTA, IN METRO HO FATTO QUESTA FOTO - MI ERA SEMBRATO GENIALE: LA CLASSICA FOTO DA TURISTA A BARCELLONA, PERÒ DELLA SAGRADA FAMILIA C'ERA SOLO IL CARTELLO



QUI È TUTTO DA DECIFRARE, OGNI PARTICOLARE LE SITUAZIONI, L'UNIVERSITÀ NUOVA, LE PASSEGGIATE CON IL CANE



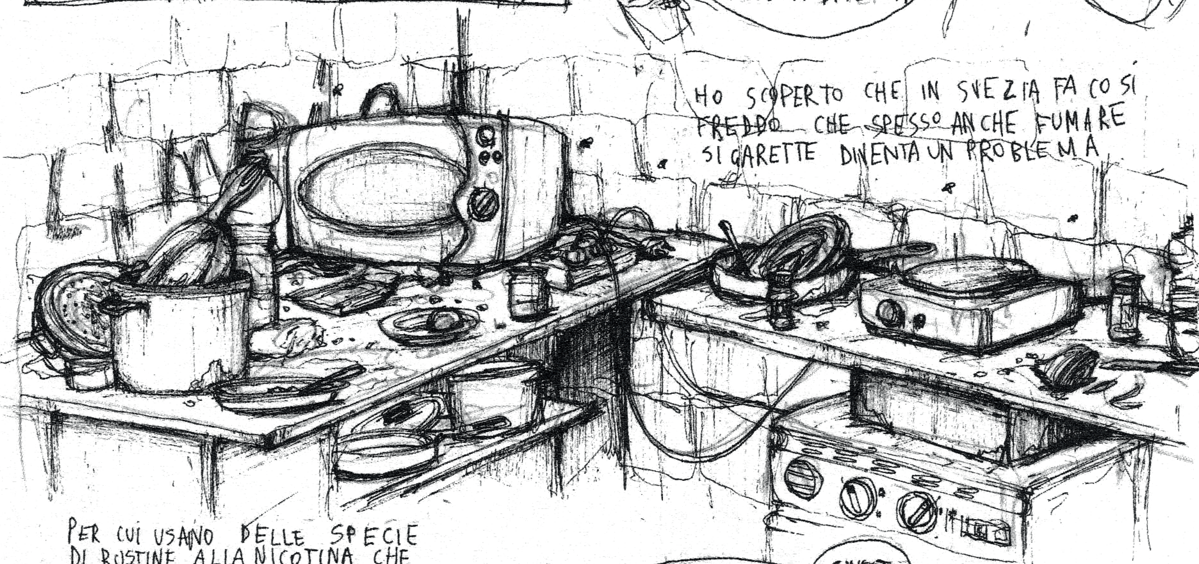
OGNI PICCOLA COSA CONQUISTATA PERÒ DIVENTA ENORME E PREZIOSA



COME QUANDO PERSONE CHE CONOSCI DA DUE GIORNI IMPROVVISANO PER TE UNA CENA DI COMPLEANNO



HO SCOPERTO CHE IN SVEZIA FA COSÌ FREDDO CHE SPESSO ANCHE FUMARE SIGARETTE DIVENTA UN PROBLEMA



PER CUI USANO DELLE SPECIE DI BUSTINE ALLA NICOTINA CHE SI APPOGGIANO SULLE GENGIVE





MOMENTI COME QUESTI CALMANO OGNI INCERTEZZA

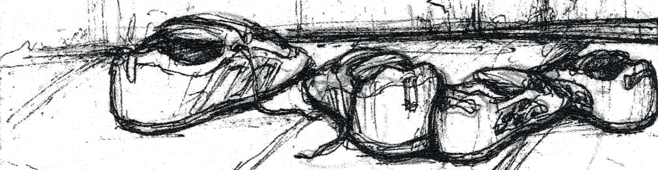
MI STÒ RISCOPRENDO DEBOLE
E UN PO' TENDENTE AL DRAMMA



MA SOPRATUTTO MOLTO LUNATICA!



E MI ARRABBIO CON ME STESSA PERCHÈ
NEI MOMENTI DI MAGGIOR LUCIDITÀ



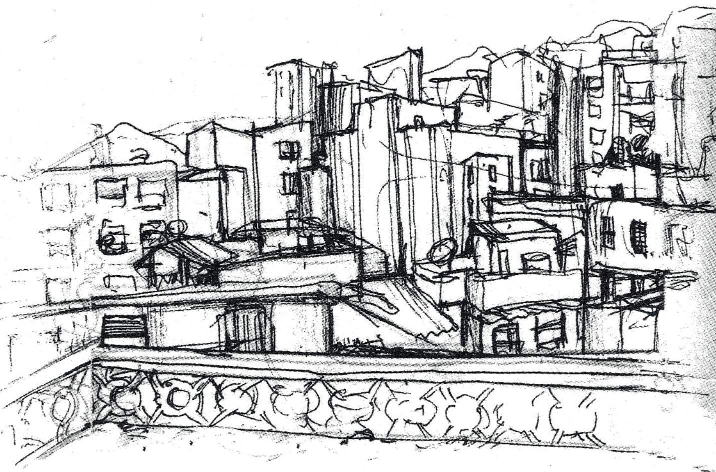




È STRANO PERCHÉ UN GIORNO TI ALZI E TI ACCORGI CHE NON È POI TUTTO COSÌ **DIFFICILE**



CHE C'È QUASI DELLA NATURALEZZA IN CIÒ CHE FAI

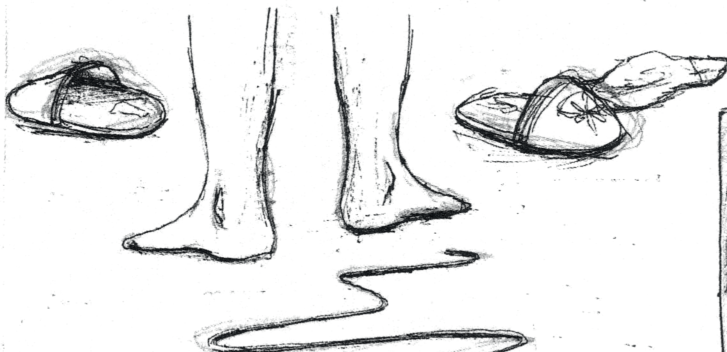


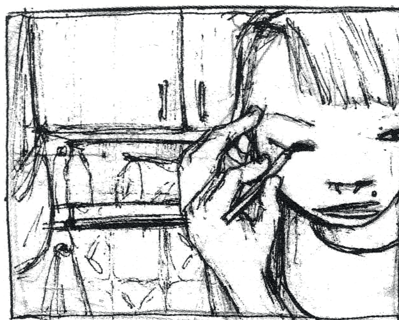
TI GUARDI ALLO SPECCHIO





E TI ACCORGI CHE PUÒ FUNZIONARE

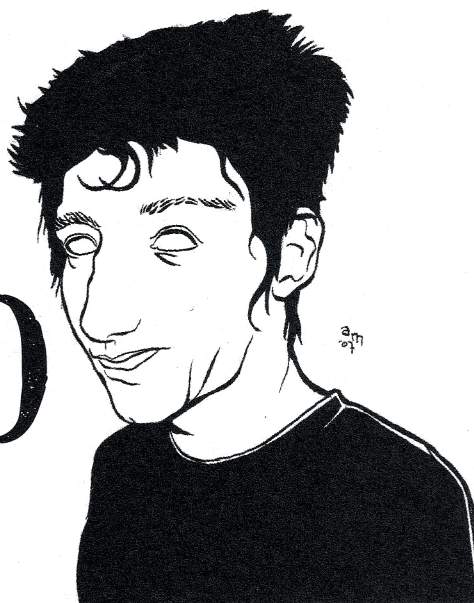




POI UN GIORNO TI SVEGLI E NON CI PENSI NEANCHE PIÙ.

SEGNALATO

ANGELO MENNILLO



data di nascita 24 dicembre 1982
email inverno_muto2003@libero.it

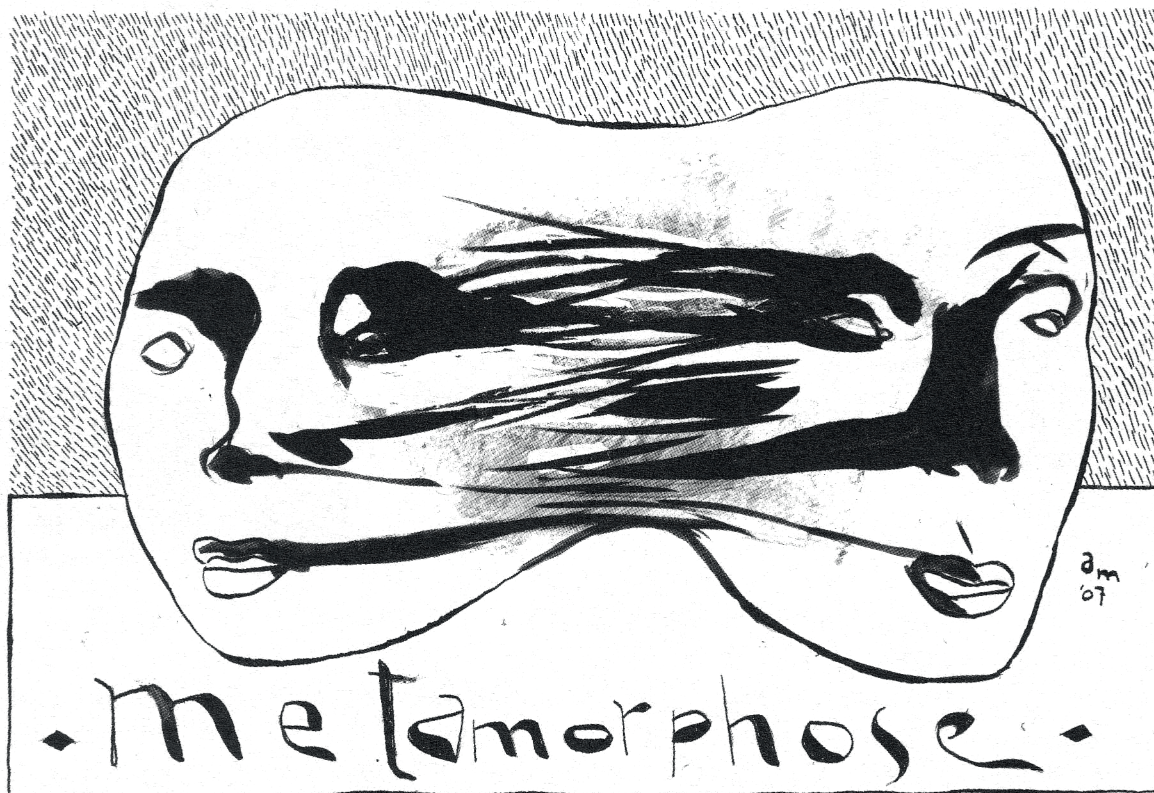
1. **Chi sei? Che cosa fai?**
Ho ventiquattro anni, e vivo tra Rimini e Bologna. Disegno perché non ne posso fare a meno. Scrissi una volta, con un tono un po' sul rassegnato: "Sempre il bisogno di agitare un'ampolla di creatività". Attraverso alti molto alti e bassi molto bassi. Parlo poco e per iperboli. Non credo nella comunicazione, anche se a volte mi ricredo. Odio le presentazioni

2. **Quale la storia che ti assomiglia di più?**
Non c'è una storia in particolare in cui direi di riconoscermi... Posso dire che sento un'affinità particolare per certi autori piuttosto che per altri, di sentirli in un certo senso "vicini", ma si tratta forse più di una questione di "stile", di modo di lavorare piuttosto che di temi trattati. In particolare mi piacciono le piccole imperfezioni, le scelte un po' azzardate che alcuni chiamerebbero errori, ma che denotano anche la paternità, l'umanità, del testo.

3. **C'è un autore/autrice di fumetti che vorresti essere?
E uno/una che non vorresti MAI essere?**
A volte vorrei essere Charles Schultz. Riusciva a dire cose molto complesse in maniera molto semplice e senza disperderne il succo. Io dico cose molto semplici, ma complicandole all'eccesso. Non vorrei mai essere un autore edulcorato, né giovanilistico.

4. **Le cose che ti piace sentirti dire...**
Mi piace la sincerità, nel senso più ampio del termine. Nel senso per il quale anche una menzogna scelta con causa possa rappresentare una sorta di verità. Mi piace sentirmi dire cose sincere, non importa se belle o brutte, noiose od esagerate, inverosimili. Finanche impossibili, ma figlie dello "sfacciato arbitrio" che le pronuncia.

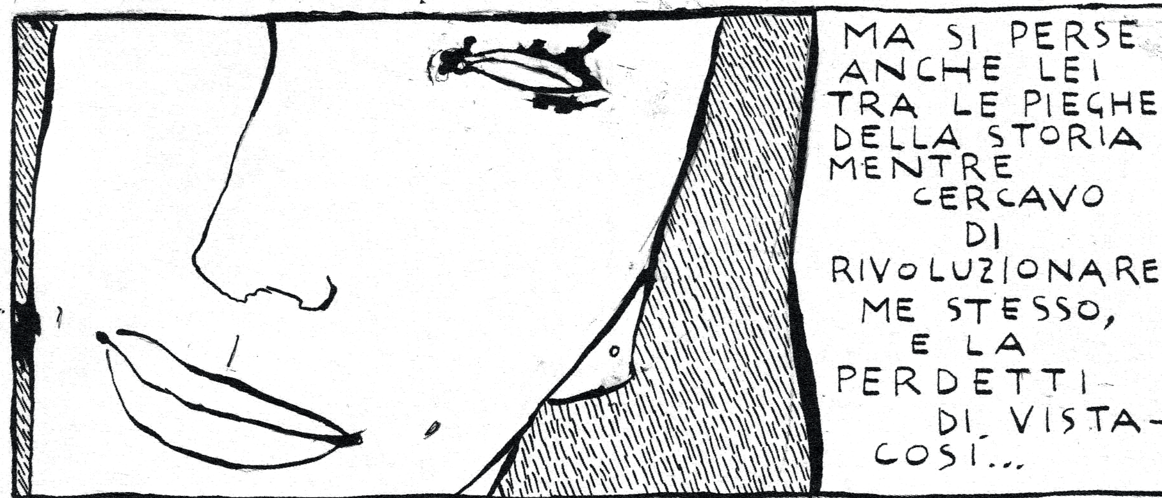
5. **La passione secondo te.**
Per me la passione è un modo di leggere la realtà. La passione è quel tanto di irrazionale di cui abbiamo bisogno per vivere la nostra realtà in maniera più completa. E' vivere con la pancia, cibarsi della realtà.
Strafogarsi.


am '07
·metamorphose·


QUELLA MATTINA MI SVEGLIAI PRIMA DEL SOLITO
tanto che mi misi a riflettere —
e ricordai.
1.


L' INFINITESIMO
D' UN CAMBIAMENTO
EPOCALE
RACCHIUSO TRA LE
PANNOCCHIE DELLE
COSCE DI LEI.

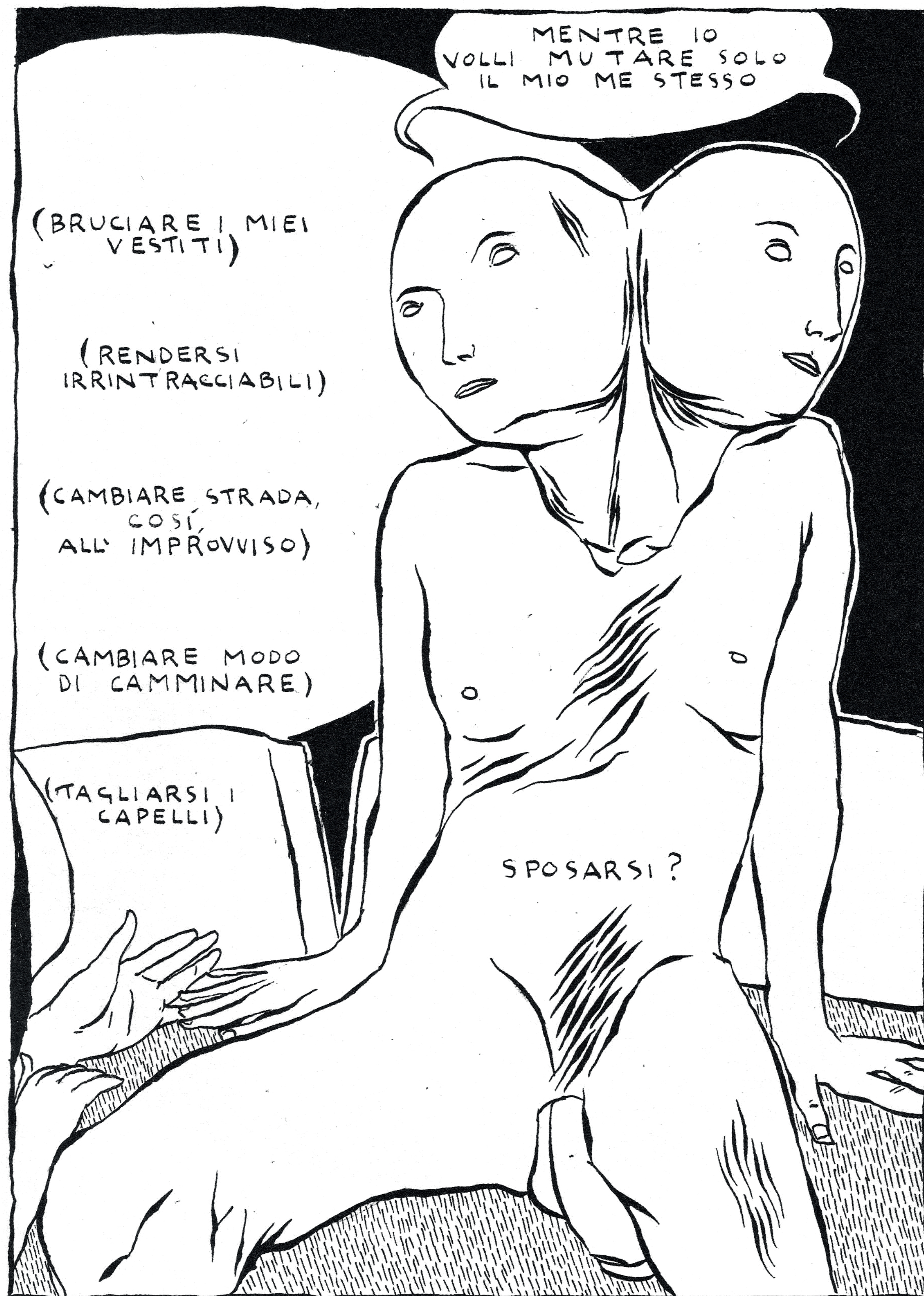

AGITAVA
BANDIERE
BRANDENDO UN SORRISO
ALLUSIVO
SENSUALE
COME CENTO
RIVOLUZIONI

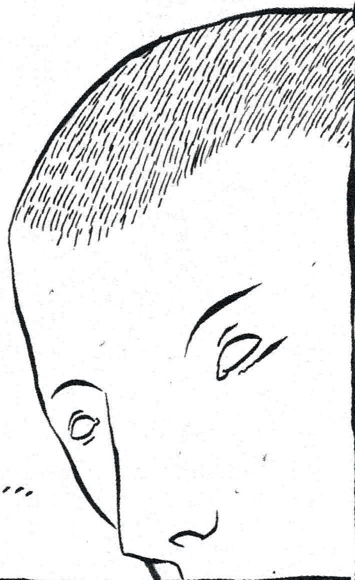

MA SI PERSE
ANCHE LEI
TRA LE PIEGHE
DELLA STORIA
MENTRE
CERCAVO
DI
RIVOLUZIONARE
ME STESSO,
E LA
PERDETTI
DI VISTA-
COSÌ...
2


LA STORIA É UN MAGMA MELMOSO:
POCA CHIAREZZA AI MARGINI, IL NUCLEO PIÚ CHE INCERTO


SI STAVA PROFILANDO UN PERIODO DI LOTTA CON I PADRI, LE MADRI, A VOLTE I FRATELLI.


GE NE RA ZIO NE DI SCON TRI.
3.


MENTRE IO VOLLI MUTARE SOLO IL MIO ME STESSO
(BRUCIARE I MIEI VESTITI)
(RENDERSI IRRINTRACCIABILI)
(CAMBIARE STRADA, COSÍ, ALL' IMPRÓVVISO)
(CAMBIARE MODO DI CAMMINARE)
(TAGLIARSI I CAPELLI)
SPOSARSI?
4.


AVEVO UNA VICINA UNA VOLTA, CHE MI PARLAVA DI PARTENZE,
CON
TI
NUA
MEN
TE...


LE IPOTETICHE METE CAMBIAVANO SEMPRE
CON
TI
NUA
MEN
TE!


for
se
era
solo
MA L'IMPORTANTE ERA PARTIRE, MI DICEVA.


un
po
toc
ca
ta
NO, L'IMPORTANTE ERA DECIDERSI, REPLICAVO IO.

5.

"… e poi andrò in Norvegia, e lì ci sarà il sole di mezzanotte e così starò sveglia per sei mesi di fila, e poi dormirò per altri sei, come fanno certi animali che vanno in letargo, e poi, e poi…"



NON SE NE ANDÒ MAI, SE NON CON LE PAROLE, ED ANCH'IO RIMASI FONDAMENTALMENTE LO STESSO.

IN QUANTO AL MONDO… BÈ, QUESTA È UN'ALTRA STORIA.

6.

SEGNALATA

ANNA DEFLORIAN



data di nascita 6 luglio 1985
email anna_d5@yahoo.it

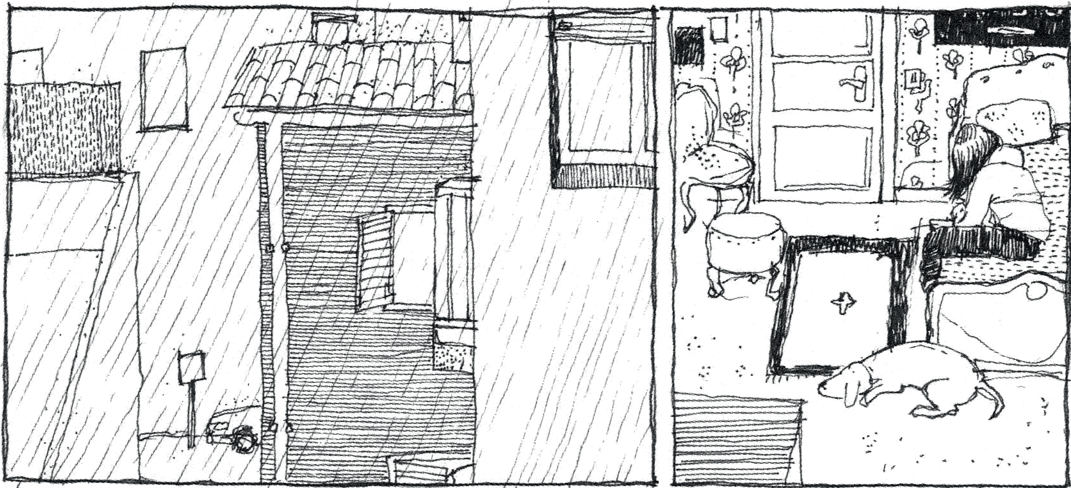
1. **Chi sei? Che cosa fai?**
Una persona che fa le solite cose. e poi mi piace pattinare sul ghiaccio e disegnare. Disegno per lo più per me stessa, mi imbarazza ancora far vedere le cose agli altri..

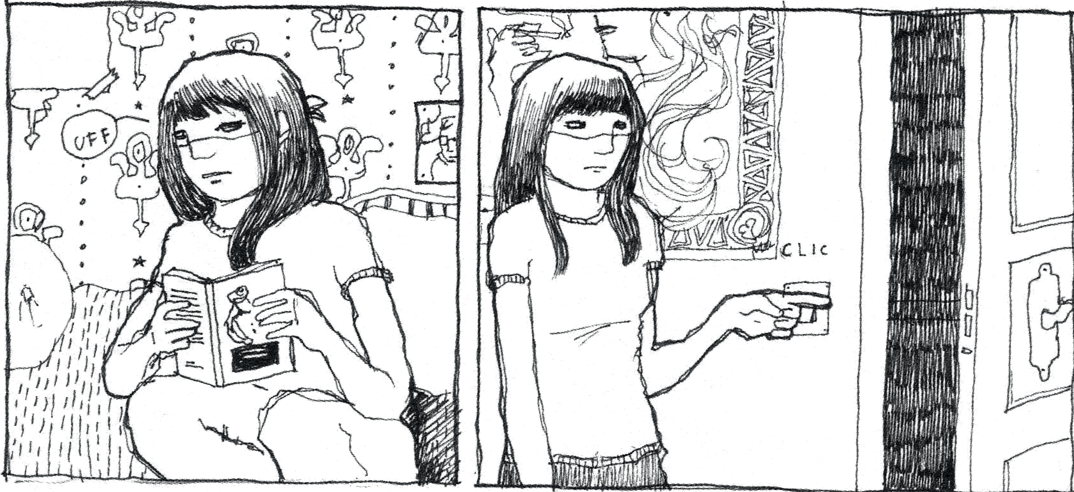
2. **Quale la storia che ti assomiglia di più?**
Una storia quotidiana o anche no, comunque piccola, ma in un certo senso dettagliata, più interiore che esteriore. Anche priva di eventi eclatanti o risvolti notevoli.

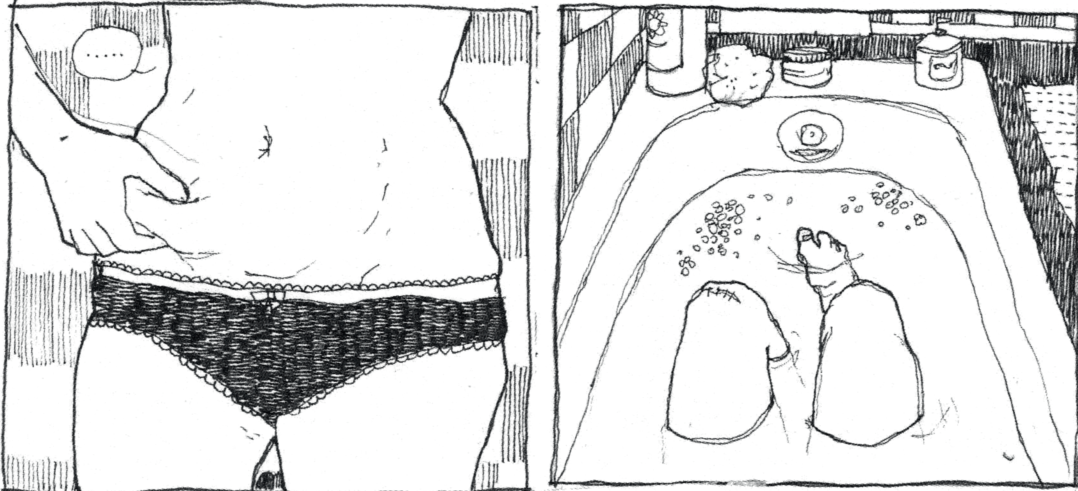
3. **C'è un autore/autrice di fumetti che vorresti essere? E uno/una che non vorresti MAI essere?**
Non avrete mai nomi da me... vorrei essere: ci sono tanti autori/autrici di cui sono una grande fan, ma fin da piccola ho sempre pensato che non cambierei mai i miei disegni con nient' altro al mondo, neanche con quelli di qualcuno molto più bravo. è più gelosia che presunzione. Non vorrei mai essere: mi basta avere l' intima certezza che non mi dedicherò mai alle astronavi o agli uomini ipertrofici.

4. **Le cose che ti piace sentirti dire...**
Mi piace sentirmi dire cose che mi stupiscono, che mi fanno ridere oppure cose positive tipo "Che buono il budino che hai fatto", le persone insiscure cercano di solito conferme.

5. **La passione secondo te.**
Una cosa piuttosto sfiancante.

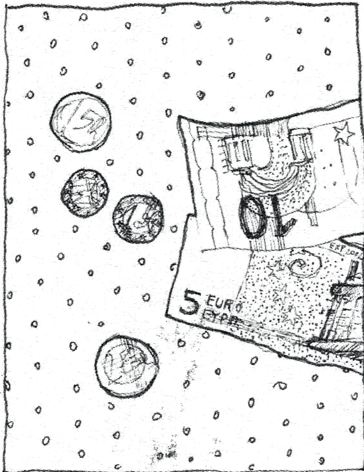



UFF
CLIC


.....

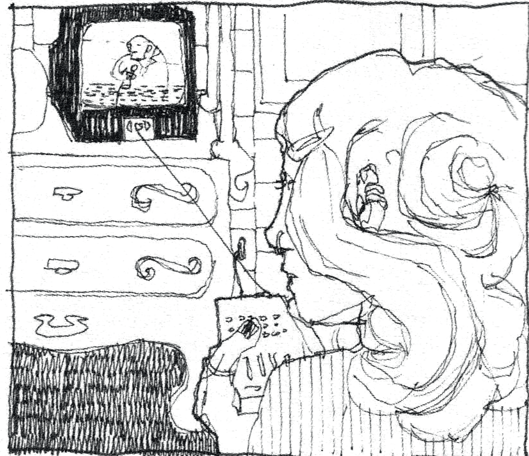




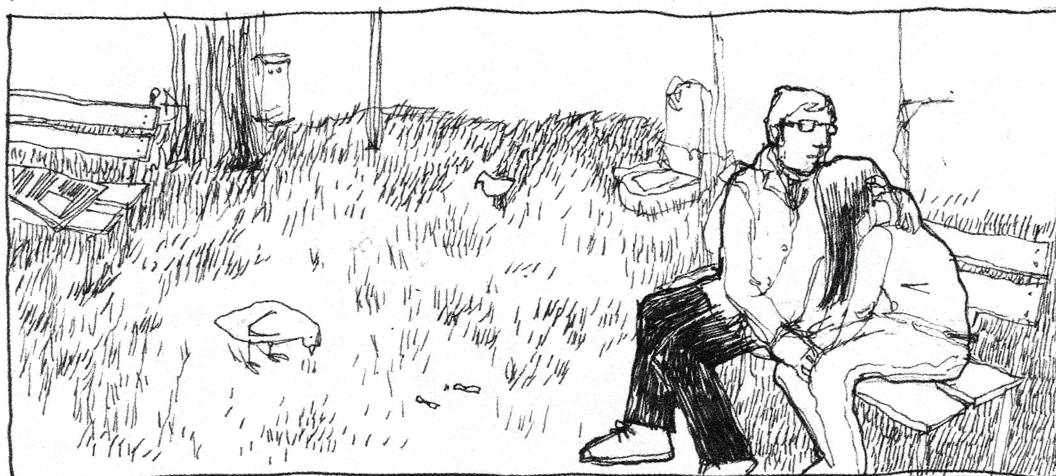

5 EURO





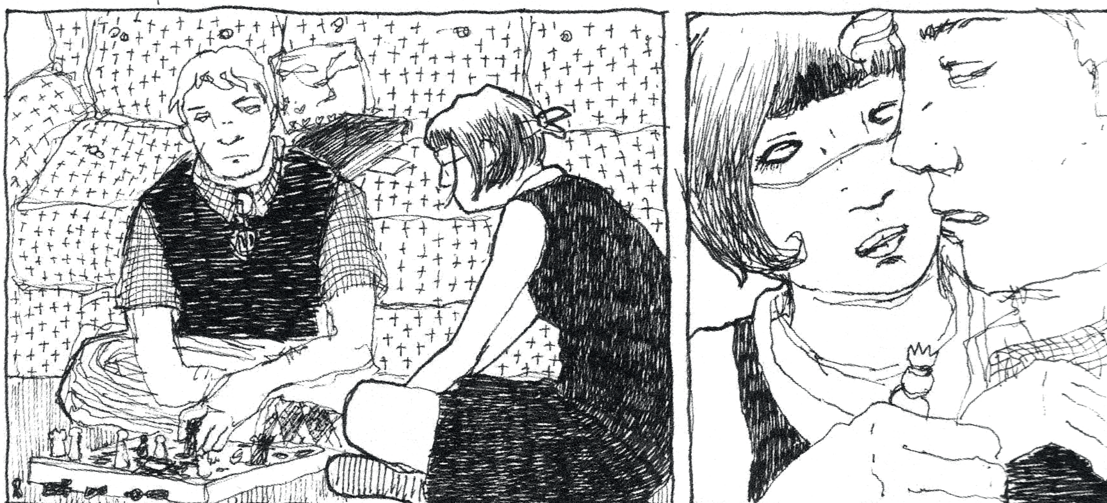







NO ....



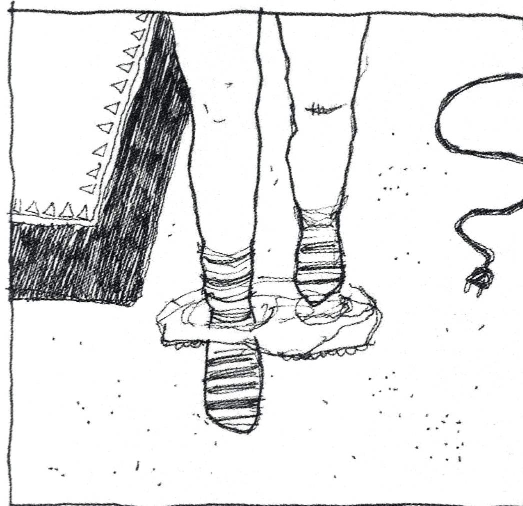


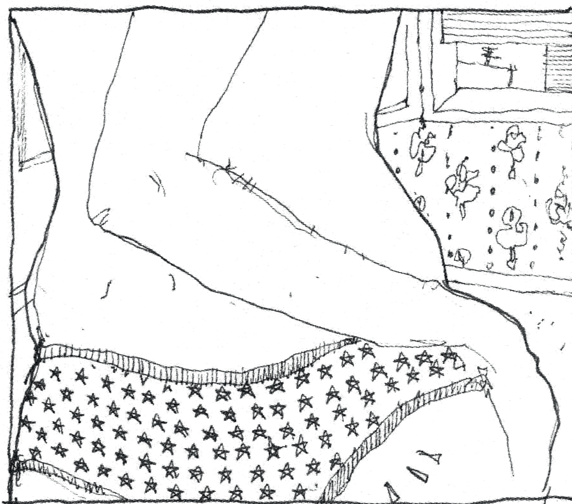

HO CAMBIATO IDEA.
TSK!

6













SEGNALATO

EMANUELE ROSSO



data di nascita 13 gennaio 1982
sito internet www.flickr.com/photos/ehiuomo
email ehiuomo@gmail.com

1. **Chi sei? Che cosa fai?**
Sono un friulano di anni 25, che in 6 anni a Bologna detiene già il record di traslochi (6, mediamente uno all'anno), curioso, testardo e ambizioso, in procinto di laurearsi al Dams con una tesi in semiotica sulla metatestualità del e nel fumetto, poi disoccupato impegnato a bussare a svariate porte, dotato di portfolio, curriculum e un sacco di buona volontà. (C'è da dire che la laurea dovrebbe essere già avvenuta al momento della mostra, però per scaramanzia non posso certo parlare di me come di un già laureato...^_^')

2. **Quale la storia che ti assomiglia di più?**
Se parliamo delle storie che ho partorito io nel corso degli anni, direi una vecchia storia ("Brickhouse", citando la canzone dei Commodores di Lionel Ritchie) realizzata a 4 mani con una mia cara amica di nome Anna, e a cui sono molto affezionato, in cui degli omini Lego discutono come esseri umani sulla possibilità di mettersi in gioco, scendendo dalla torre di mattoncini su cui stazionano, la Torre delle Certezze. Se parliamo invece di storie realizzate da altri autori, sicuramente qualche manga (letto e divorato durante l'adolescenza) dai toni fortemente scolastici/adolescenziali, e che mi faceva rispecchiare nei miei ideali coetanei giapponesi, tipo "Kimagure Orange Road" ("E' quasi magia Johnny" per intenderci) di Izumi Matsumoto.

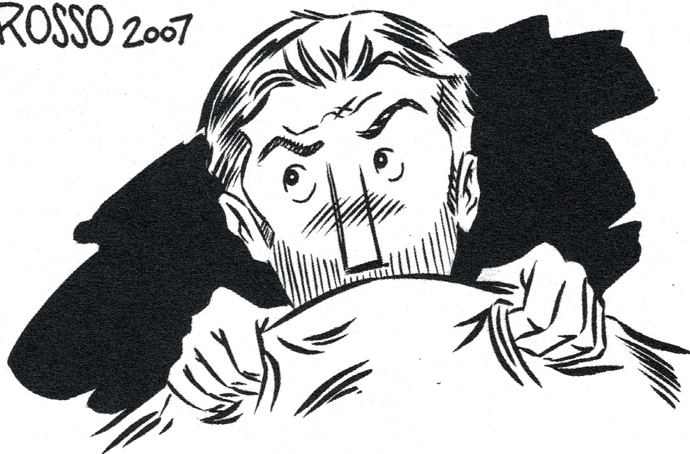
3. **C'è un autore/autrice di fumetti che vorresti essere? E uno/una che non vorresti MAI essere?**
Vorrei probabilmente essere Giorgio Cavazzano, non tanto per la sua vita personale (che peraltro ignoro) quanto per l'indiscutibile morbidezza del suo segno che tantissimo gli invidio e che rimane perenne fonte di confronto e ispirazione. O forse Hirohiko Araki per la totale genialità di tantissime trovate e intuizioni con cui ha infarcito per oltre 10 anni "Le bizzarre avventure di Jojo". Non vorrei mai essere un autore in crisi creativa dopo aver realizzato un successo di portata mondiale, tipo Akira Toriyama dopo Dragonball, per intenderci.

4. **Le cose che ti piace sentirti dire...**
Mi piace molto quando mi dicono frasi del genere "Ma come diamine ha fatto a venirti in mente un'idea del genere...?!"

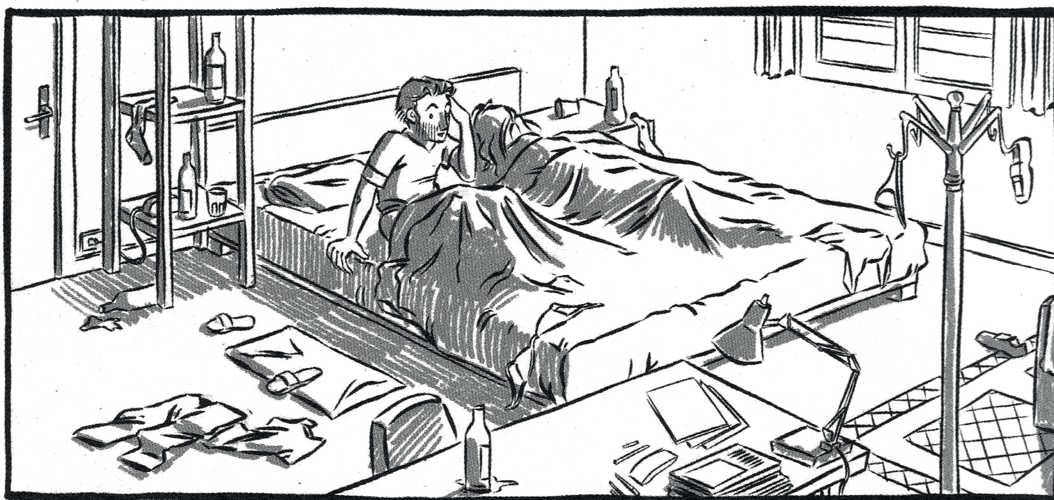
5. **La passione secondo te.**
La passione è qualcosa che ti contagia da piccolo e non ti molla più, che spinge per occupare progressivamente tutto il tuo tempo e i tuoi pensieri, fino quasi a decidere per te. Qualcosa che ti porta a guardare oltre alle critiche, ai giudizi negativi, agli inconvenienti di percorso, in nome di un obbiettivo che poi altro non è che la piena soddisfazione della passione stessa.

I Should Have Stayed in Bed...

Emanuele Rosso 2007













SE PENSI CHE SIA IMPORTANTE
ALZARSI COL PIEDE GIUSTO,
VAI A PAGINA 3.



SE PENSI CHE DA GRANDI SBORNIE
DERIVINO POI GRANDI RESPONSABILITA',
VAI A PAGINA 2.

1







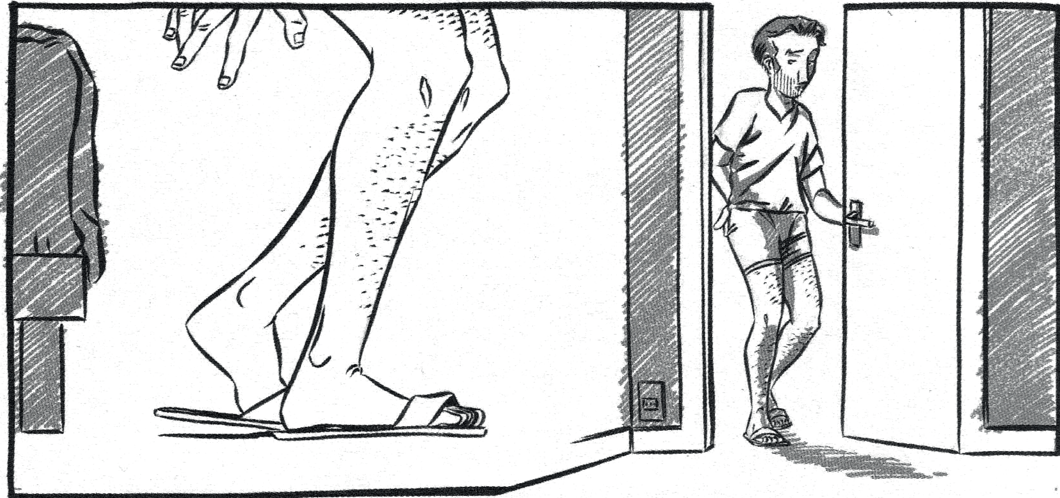






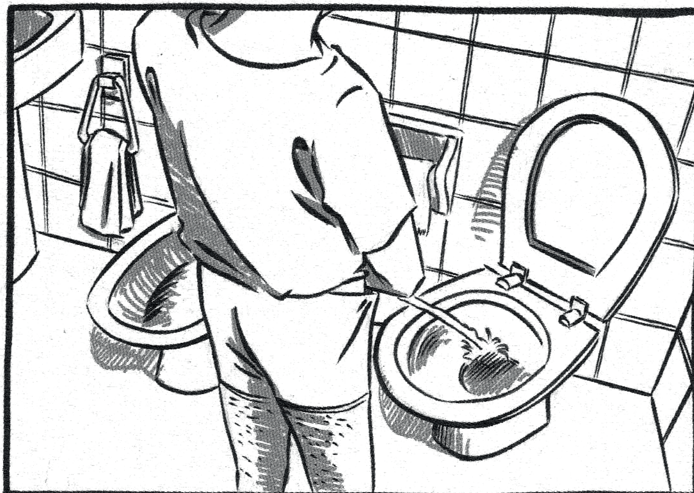
LASCIARE I CASSETTI APERTI, OLTRE
CHE SINTOMO DI DISORDINE,
PUO' ANCHE CAUSARE
SPIACEVOLI INCONVENIENTI,
MA IN FONDO SI TRATTA SOLO DI
UN BRUTTO SOGNO,
SE DECIDI DI TORNARE A PAGINA 1.
(SENNO' SEI LIBERO DI
FERMARTI QUA, EH...!)

2



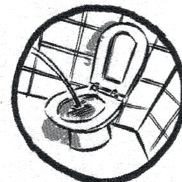








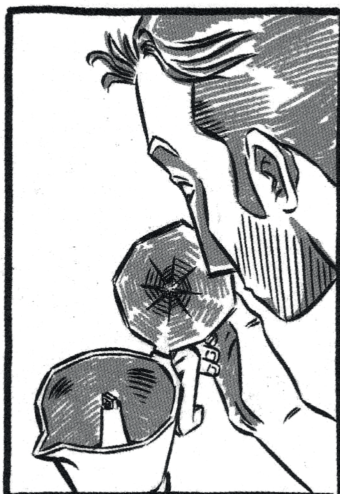
PRIMA COSA DA FARE APPENA SVEGLI: LA PIPI'. SE RITIENI CHE SIA UN EVENTO CHE NON PUO' RISERVARE SORPRESE, VAI A PAGINA 5.

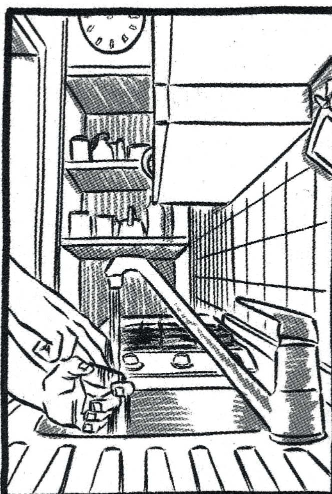


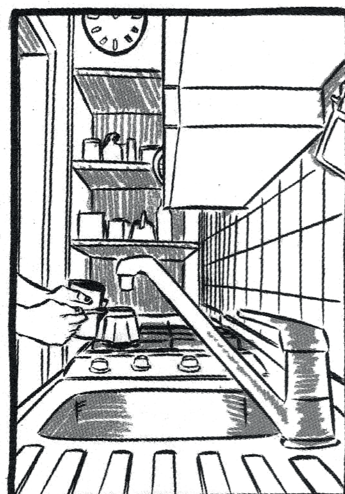
SE INVECE SEI PER L'EPIFANIA NEI PICCOLI EVENTI DI TUTTI I GIORNI, VAI A PAGINA 4.

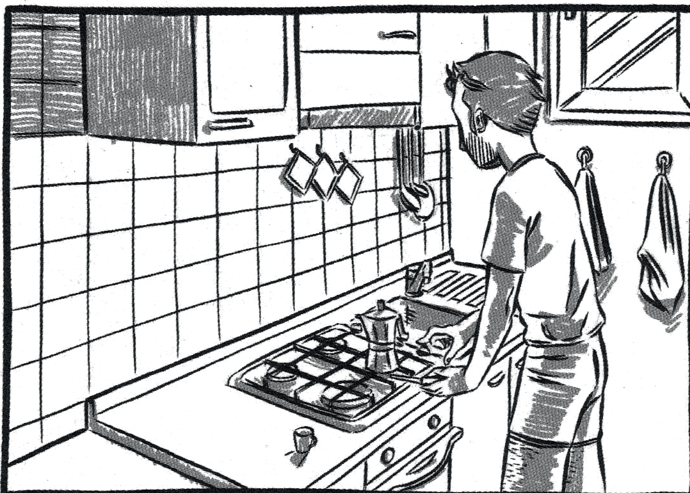
...SSSSSSCCCHHH!!!!!!
IL MIO PISELLO, CAZZO, PISELLO, CAZZOOOH...!!
RISCHI CHE SI CORRONO QUANDO SI DANNO PER SCONTATE LE COSE A CUI SI TIENE DI PIU'...
PERO' MAGARI E' SOLO UN BANALE RIFLESSO FREUDIANO, DI QUELLI PRESENTI A BIZZEFFE ANCHE NEL SOGNO PIU' STUPIDO.
INSOMMA SI TORNA A PAGINA 1.
(PUOI ABBANDONARE ANCHE QUA, IN FONDO MI SEMBRA UNA MORTE IDEALE PER CHIUDERE UN FUMETTO...)
4













IL CAFFE' APPENA SVEGLIATI DOVREBBE
ESSERE PATRIMONIO DELL'UNESCO.
SE SEI DI QUESTO AVVISO,
VAI A PAGINA 7.

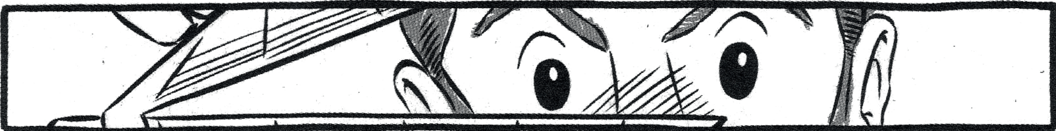


IL CAFFE' E' UN PIACERE... SE NON E'
UN PIACERE, CHE CAFFE' E'...?
SE NON E' UN PIACERE, E' QUELLO
CHE ACCADE SE VAI A PAGINA 6.

5









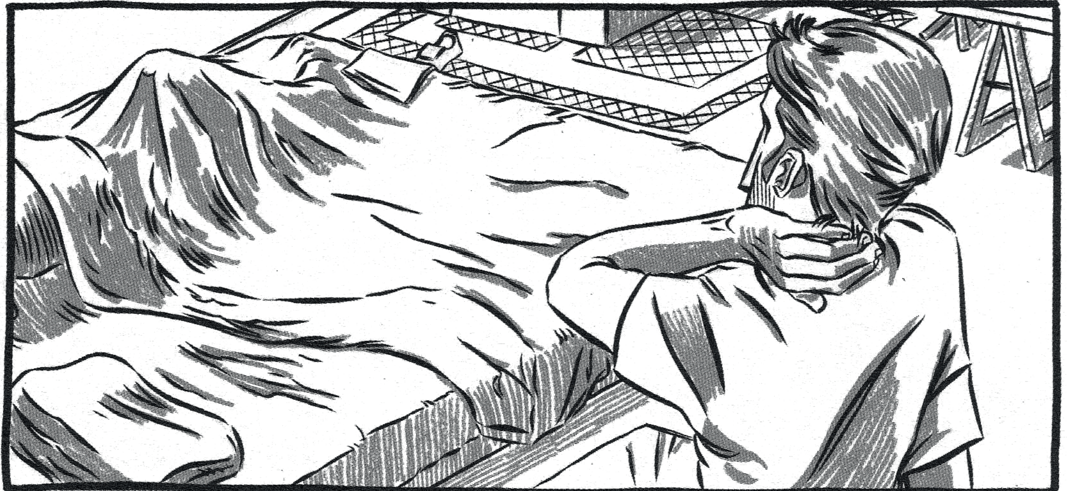


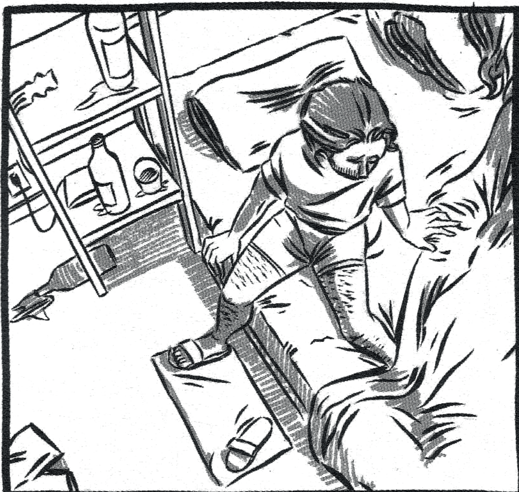


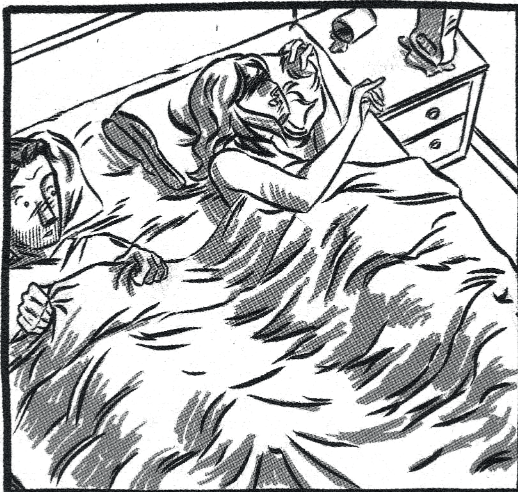
CHE TI SERVA DA LEZIONE, CORRI SUBITO A CONTROLLARE I FILTRI E LE GUARNIZIONI DELLA MOKA...! SE MAGARI TI SA PIU' DI SOGNO PREMONITORE, DI QUELLI A CUI POI COMUNQUE NON SI DA' RETTA, TORNA A PAGINA 1.
(O MOLLI QUA, OPPURE ORMAI TI TOCCA ARRIVARE FINO IN FONDO)

















ESSI', LA STORIA FINISCE QUI, E C'E' PURE UNA MORALE INVOLONTARIA, PENSA TE.

NO, NON E' GIUSTO, DIAMOGLIELA UNA CHANCE A STO POVERO CEFFO. SI TORNA A PAGINA 1. E POI...? E POI DACCAPO.

8

Le tavole a fumetti di Eugenia Monti, Angelo Mennillo, Annda Deflorian e Emanuele Rosso sono visibili sul sito

WWW.INGUINE.NET



SPECIALE ICEBERG INGUINEMAH!GAZINE

Allegato al numero 11 di inguineMAH!gazine - anno 5 2007 Fernandel Edizioni

Direttore artistico: **Gianluca Costantini** info@gianlucacostantini.com
Redazione: **Paper Resistance, Marco Lobietti, Elettra Stamboulis**
Progetto grafico dello Speciale Iceberg: **alphabetangelStudio**
WebDesign: Manfred Regen
www.inguine.net - inguine@email.it

In collaborazione con **Associazione Culturale Mirada** www.mirada.it

Copertina **Eugenia Monti**



COMUNE DI BOLOGNA
Cultura e rapporti con l'Università

GAi
giovaniartistiitaliani

MIRADA
associazione culturale

Centro Fumetto
ANDREA PAZIENZA